

**GROTTAFERRATA**

Intervista a Giovanni Guerisoli, uno dei sette candidati del 23 e 24 gennaio

# “Le elezioni primarie per avvicinare di nuovo il centrosinistra ai cittadini?”

Entrare nel merito delle tanto discusse elezioni primarie di Grottaferrata significa alla fine parlare anche di loro, dei sette candidati che si sono presentati alla carica di sindaco. Abbiamo oggi parlato con Giovanni Guerisoli che ha voluto chiarirci il senso della sua partecipazione.

Intanto, una breve introduzione sull'attività del candidato che è attualmente presidente del Consiglio di Indirizzo dell'Inail, con un passato di dirigente sindacale in qualità di segretario generale della Cisl Lazio e successivamente membro della segreteria nazionale della medesima organizzazione. Tra l'altro, è stato vicepresidente del Fondo Interprofessionale per la formazione continua, costituito dalla Confindustria e dai sindacati confederali.

**Dottor Guerisoli, certamente un curriculum importante per una competizione locale. La prima domanda che viene spontanea è se lei sia residente a Grottaferrata, considerando che, secondo uno studio commissionato dalla**

**Provincia di Roma, circa il 27% degli amministratori locali della stessa non sono residenti nelle località dove sono stati eletti...**

*“Le ragioni per le quali ho voluto aderire all'iniziativa sono due. La prima parte del Consiglio Nazionale della Margherita, per quella quota di presenza riservata al mondo dell'associazionismo. E sono ben consapevole che il dibattito interno al mio partito su queste primarie qualche problema lo pone. La seconda ragione, riguarda mia curiosità di vedere come l'elettorato locale risponderà a questa iniziativa che rappresenta una novità in campo nazionale. Inoltre, tenga presente che vito a Grottaferrata dal 1980 a seguito di una precisa scelta di qualità della vita, che, in questi ultimi anni, purtroppo ho visto progressivamente deteriorarsi in questo comune. Infine, consideri che nella mia vita politica e sindacale, ho sempre sostenuto la necessità della partecipazione e, quindi, reputo dovere civico dare un mio contributo anche in questa occasione, mettendomi in gioco”.*

**Insomma, l'importante è partecipare...**

*“Certamente, nella speranza di non raccogliere solo dieci voti”.*

**Come è nata la sua adesione all'iniziativa e, quindi, la sua candidatura?**

*“Sono stato contattato dal senatore Bordon solo nel corso dell'ultima fase del progetto. Ho sostanzialmente accolto la richiesta del presidente dei senatori del mio partito. Voglio, tuttavia, precisare di aver immediatamente avvisato i dirigenti della Margherita di Grottaferrata, proprio perchè si evitassero personalizzazioni. Inoltre, ho sempre ben chiaro l'obiettivo primario e fondamentale delle primarie che è quello di assicurare il Comune di Grottaferrata al governo del centro sinistra”.*

**E gli amici come hanno reagito alla notizia della sua candidatura?**

*“Una reazione di chiusura che mi auguro possa ammorbidirsi nei prossimi giorni. Sinceramente questo atteggiamento mi sembra un po' un autogol. Se è vero che quella di*

*Grottaferrata è una realtà, sino ad oggi, propensa alla delega politica, è pur vera l'esigenza, da più parti manifestata, di proporre dal basso e dopo larga consultazione i candidati a sindaco. Tantopiù che la modalità di scelta degli stessi lascia ampio spazio decisionale”.*

**In che modo?**

*“Lo dimostra la stessa scheda che, come ho proposto, oltre ai sette nominati lascia un ottavo spazio libero a discrezione dell'elettore”.*

**Le primarie non dovrebbero poi tanto scandalizzare i partiti del centrosinistra, se guardiamo alla proposta di Prodi ed a quanto si farà in Puglia, non crede?**

l'assemblea di "Aprile", la contraddizione è enervata e qualcuno ha proposto di fare come in Puglia, dove prima si fanno partecipare i cittadini sui programmi e poi sulla scelta dei nomi, il che mi sembra proprio improponibile...

**Lei diceva che Grottaferrata non gode di una tradizione "cittadina", intesa nel senso di apertura e vivacità. Tuttavia, qui, come in tutta l'area dei Castelli Romani, è profondamente mutato nell'ultimo decennio il contesto sociale ed intendo riferirmi, ad esempio, al fatto che una altissima percentuale dei cittadini residenti proviene da fuori. Non pensa che le forze politiche locali dovrebbero tener conto di questi e altri fenomeni sociali, senza arroccarsi sulle tradizionali politiche delle consorzerie locali?**

**Personalmente ritengo che proprio questi mutamenti, in parte tumultuosi, abbiano fatto dimenticare o sottovalutare agli amministratori locali i bisogni e la necessità di partecipazione. Forse hanno sacrificato tali esigenze a favore della gestione di interessi urbanistici palesemente in contraddizione con certi vincoli di tutela. Inoltre, ritengo che la nuova amministrazione non dovrà solo occuparsi, nel modo migliore, di urbanistica e viabilità, ma dovrà anche tentare di costruire una identità culturale di Grottaferrata sfruttando le proprie caratteristiche paesaggistiche, immaginando nuovi rapporti con l'Università, ad esempio quella di Torvergata, rendendo disponibili spazi per centri di ricerca.**



**Giovanni Guerisoli**

**dovrebbero essere le novità?**

**"In primo luogo, ricostruire un tessuto politico unitario, oggi corroso dalla eccessiva acrimonia dispiegata contro questa iniziativa delle "primarie", ma già precedentemente minato da lotte sotterranee fra vari gruppi".**

**Evidentemente di potere?**

**"Sì, ma chiunque vinca deve porsi il problema della riunificazione, dell'aggregazione e del recupero del rapporto con i cittadini".**

**Non pensa che l'ostilità manifestata contro le primarie possa derivare dal fatto che sembra non propostasi "calata dall'alto" e comunque dall'esterno?**

**"No. Credo proprio, invece, che sia il tema delle primarie e strano alla cultura delle forze politiche italiane... nonostante la crisi della partecipazione politica e la sottrazione di consenso dei vertici dei partiti rispetto alle realtà locali. Comunque, lo ripeto, sarà importante vedere i livelli di partecipazione che raggiungeremo in loco".**

**Chiediamo l'intervista, chiedendo a Guerisoli come condurrà la sua campagna elettorale. "Porta a porta - ci risponde -, ma con una particolare attenzione a mezzi di comunicazione locali, quindi il nostro quotidiano. Auguri quindi al candidato, del quale per dovere di cronaca, riportiamo il sito internet: [www.guerisoli.it](http://www.guerisoli.it)**

**Giuliano Longo**